



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO  
SEZIONE STACCATA DI LATINA

**Determina n. 19/2022**

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione di n. 2 stanze presso il TAR del Lazio sezione staccata di Latina con sede in via Andrea Doria n. 4, Latina. - Determina a contrarre CIG: Z0436FBAD4 -

**Il Segretario Generale**

**VISTA** la Legge 27 aprile 1982, n. 186;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 recante il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa;

**VISTO** il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreti P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10/12 novembre 2020;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato con D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

**VISTO** l’art. 1, comma 1 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999 n. 488, ovvero degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A;

**VISTO** l’art. 1, comma 3 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135) che, in assenza di Convenzione Consip, consente alle amministrazioni pubbliche, in caso di motivata urgenza, di procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta Convenzione;

**VISTO** l’art. 1, co. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che sancisce per le Pubbliche Amministrazione di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

**VISTA** la deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 26 del 22 maggio 2013, recante prime indicazioni sull’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012, e, in particolare, l’art. 4 n. 3, nella parte in cui dispone che per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare sui loro siti web istituzionali la pubblicazione delle informazioni indicate all’art. 3 della deliberazione medesima;

**VISTO** l’art. 32, comma 2, d.lgs. 18/04/2016 n. 50, in base al quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**VISTE** le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Decreto Legislativo n. 50/2016, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento degli appalti e concessioni”, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici d’importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 26 del 01/03/2018 e successivamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55;

**VISTO** il DPCS n. 181 del 6 aprile 2022 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

**VISTO**, in particolare, l’art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, come modificato dall’art.1, comma 5 bis del predetto D.L. n. 76/2020, che prevede l’affidamento diretto nei casi di appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

**VISTA** la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020, n. 251;

**VISTO** il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con decreto n. 202 del 19 aprile 2022;

**TENUTO CONTO** dell’esigenza di ristrutturare alcune stanze al piano terra di codesto Tar, al fine di poter riallocare il personale amministrativo in servizio ed in previsione dell’aumento di organico del personale di magistratura per la costituenda seconda sezione staccata del Tar del Lazio presso la sede di Latina;

**ATTESO** che le stanze individuate sono situate al piano terra di cui una era stata adibita, in epoca molto precedente all’introduzione del processo amministrativo telematico, alla ricezione dei ricorsi in forma cartacea;

**VISTA** la nota prot. 2720 del 21 gennaio 2022 a firma del Segretario Delegato per i TAR di assegnazione fondi per il fabbisogno 2022, ed in particolare lo stanziamento della somma di €16.437,00 sul capitolo 5253 “Spese per ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici demaniali”;

**DATO ATTO** che non risulta attiva alcuna Convenzione per il tipo di servizio oggetto della presente determina;

**DATO ATTO** che, in ragione degli importi, l’affidamento di detto servizio può essere effettuato tramite affidamento diretto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell’art. 36, co. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.;

**ACQUISITO** il C.I.G. n. Z0436FBAD4;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è necessario individuare per la procedura di affidamento un Responsabile unico del procedimento (Rup);

**RITENUTO** di individuare il Responsabile unico del procedimento nella persona del dott. Antonio Piromallo, il quale risulta iscritto, per l’incarico da ricoprire, all’albo per la funzione tecnica e l’Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

**VISTA** la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, prot. n. 2575 del 15 giugno 2022, resa dal dott. Antonio Piromallo, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché dall’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**CONSIDERATO** che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

**VISTO** il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore a € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. 50/2016;

**DATO ATTO** che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’affidamento dei lavori in questione è il seguente:

LAVORI E SERVIZI ACCESSORI	IMPORTO
Lavori di ristrutturazione di n. 2 stanze al p. t. ✓ Servizi di facchinaggio ed allestimento cantiere; ✓ Adeguamento impianto elettrico; ✓ Adeguamento impianto antincendio; ✓ Adeguamento rete LAN; ✓ Installazione controsoffitto a pannelli mobili e corpi illuminanti incassati; ✓ Tinteggiatura pareti, sgrossatura pulizia e rimontaggio arredi.	5.755,65
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
Iva	1.266,24
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti anno 2022	115,11
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>7.137,00</b>

**VISTO** l’articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i “Principi in materia di trasparenza”;  
**VERIFICATA** la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo 5253 “Spese per ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici demaniali”;

### **D E T E R M I N A**

- 1) ai sensi dell’art. 36, co. 2, let. a) del D.lgs. 50/2016, di avviare, previa indagine di mercato, la procedura volta all’affidamento diretto su piattaforma MEPA dei lavori di manutenzione edili dichiarati in premessa per n. 2 stanze situate al piano terra della sede del T.A.R. Lazio-Latina, sita in Via Andrea Doria n. 4, per un importo massimo stimato in euro 5.755,65 (cinquemilasettecentocinquantacinque/65), IVA esclusa;
- 2) di riservarsi di sospendere in ogni momento la procedura in oggetto, in considerazione sia degli interventi strutturali programmati sia delle eventuali ulteriori esigenze che potrebbero palesarsi;
- 3) di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell’art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il dott. Antonio Piromallo, in servizio presso il Tar Lazio-Latina, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di pubblicità e trasparenza previsti dall’art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;
- 4) di esonerare l’offerente dalla presentazione della cauzione definitiva, ai sensi dell’art. 103, comma 11, d.lgs. 50/2016, previa applicazione sul prezzo offerto dello sconto minimo dell’1%;
- 5) di prendere atto dell’avvenuto accantonamento della somma di € 115,11 (centoquindici/11) quale quota incentivante del 2% ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. 50/2016;
- 6) la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione “Amministrazione trasparente” - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell’art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Segretario Generale  
dott. Salvatore Bufalo